

Venezia,

All'Associazione
IL SORRISO DI BEATRICE ONLUS
c.a sig. Rosario Davoli
Via degli Alpini 4

37030 COLOGNOLA AI COLLI (VR)

sorrisobeatrice@ilsorrisodibeatrice.com

**OGGETTO: Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460. Anagrafe delle
ONLUS. Modifiche statutarie. Comunicazione variazioni
successive ex art. 11.**

**Associazione IL SORRISO DI BEATRICE ONLUS c.f.
92021010233**

Con l'entrata in vigore del D. Lgs. n. 460/1997 il legislatore ha ritenuto di disciplinare le agevolazioni fiscali spettanti alle ONLUS per lo svolgimento delle attività aventi finalità di solidarietà sociale.

Lo stesso decreto attribuisce alle Direzioni Regionali dell'Agenzia delle Entrate il compito di effettuare controlli di natura formale nei confronti dei soggetti che hanno presentato la comunicazione di iscrizione prevista dall'art. 11 del D. Lgs. 460/97, relativamente all'effettiva sussistenza dei requisiti necessari per l'attribuzione della qualifica di ONLUS.

In considerazione del contenuto dispositivo del Regolamento concernente le modalità di esercizio di tale controllo, emanato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 luglio 2003, n. 266, la scrivente Direzione ha

provveduto a valutare la posizione di codesto ente in relazione all'iscrizione nell'Anagrafe Unica delle Onlus.

Essendo codesto ente una Onlus iscritta nell'anagrafe unica dal 25.01.2010, lo stesso è tenuto a comunicare a questa Direzione Regionale, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 460/97, le modificazioni avvenute.

Si evidenzia che l'ente ha modificato il proprio statuto senza comunicare le variazioni - ex art. 11 del D. Lgs. 460/97 - a questo Ufficio.

Dalla consultazione dell'Allegato A al Decreto n. 50 del 01.10.2020 pubblicato nel BUR della Regione Veneto si è potuto riscontrare che l'ente risulta essere attualmente iscritto nel Registro regionale del volontariato al n. **PVR0812**.

Si invita pertanto codesta organizzazione ad adempiere al suddetto onere mediante l'utilizzo dello stampato allegato alla presente, corredato della fotocopia del documento di identità del rappresentante legale e da copia dell'ultimo statuto adottato e registrato, unitamente al verbale di approvazione, all'indirizzo di seguito specificato:

Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Veneto
Ufficio Controlli - ONLUS
Marghera - Via G. De Marchi 16
30175 Venezia

Funzionario referente: Mariagrazia Boscolo

Telefono 041 8692784

e-mail: mariagrazia.boscolo@agenziaentrate.it

(firmato digitalmente)
IL CAPO UFFICIO (*)
Mauro Brunello

() Firma su delega del Direttore Regionale Maria Letizia Schillaci Ventura*

Un originale del documento è archiviato presso l'ufficio emittente

Riservato all'Ufficio

**MINISTERO DELLE FINANZE
ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE
DI UTILITÀ SOCIALE**

(Art. 11 D.lgs. 4 dicembre 1997, n. 460)

ALLA

DIREZIONE REGIONALE DELLE ENTRATE

DEL VENETO

MARGHERA - VIA G. DE MARCHI N. 16

30175 VENEZIA

BARRARE LA CASELLA IN CASO DI UTILIZZO

DEL MODELLO PER VARIAZIONI SUCCESSIVE ☒

**DATI RELATIVI
ALLA ONLUS**

CODICE FISCALE

92021010233

TELEFONICITÀ

392

TELEFONO

1609331

Sex

DENOMINAZIONE

ASSOCIAZIONE IL SORRISO DI BEATRICE

SEDE LEGALE

COMUNE

COLOGNOLA AI COLLI

PROV. (sigla)

VR

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO

VIA DEGLI ALPINI 4

C.A.P.

37030

DOMICILIO FISCALE

(se diverso
dalla sede legale)

COMUNE

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO

PROV. (sigla)

C.A.P.

SETTORE DI ATTIVITÀ

1

DATA DELLO STATUTO
O ATTO COSTITUTIVO (1)

9/1/2010

SOCIETÀ COOPERATIVA

ALTRO

**DATI RELATIVI al
rappresentante
legale**

CODICE FISCALE

DVLRSR66Y11C352H

TELEFONICITÀ

392

TELEFONO

1609331

Sex

COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)

DAVOLI

NOME (senza abbreviazioni)

ROSARIO

**RESIDENZA
ANAGRAFICA**

COMUNE

COLOGNOLA AI COLLI

PROV. (sigla)

VR

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO

VIA DEGLI ALPINI 4

C.A.P.

37030

**DOMICILIO
FISCALE**

(se diverso
dalla residenza
anagrafica)

COMUNE

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO

PROV. (sigla)

C.A.P.

**PERDITA
QUALIFICA ONLUS**

(specificare la violazione
che comporta
la perdita della qualifica)

32

MODIFICA STATUTO PER ADEGUAMENTO

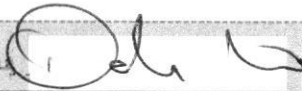
TERZO SETTORE

**FIRMA DELLA
COMUNICAZIONE**

DATA

20/4/2021

FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE



(1) La data non deve essere indicata dai soggetti già costituiti alla data del 1° gennaio 1998 il cui statuto o atto costitutivo è in corso di adeguamento (vedi istruzioni).

Il presente modello deve essere utilizzato dalle associazioni, dai comitati, dalle fondazioni, dalle società cooperative e dagli altri enti di carattere privato, con o senza personalità giuridica, che siano in possesso dei requisiti di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, e che intendono avvalersi delle agevolazioni di cui al citato decreto legislativo.

Sono esclusi dall'ambito dei soggetti ammessi alle agevolazioni disposte a favore delle ONLUS dal predetto decreto legislativo n. 460 del 1997, i seguenti soggetti:

- enti pubblici;
- società commerciali diverse da quelle cooperative;
- enti conferenti di cui alla legge 30 luglio 1990, n. 218;
- partiti e movimenti politici;
- organizzazioni sindacali;
- associazioni di datori di lavoro;
- associazioni di categoria.

La presente comunicazione, effettuata ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 460 del 1997, costituisce condizione necessaria per beneficiare delle agevolazioni previste dal predetto decreto.

1. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE

I soggetti che intendono avvalersi delle agevolazioni previste dal decreto legislativo n. 460 del 1997 devono darne comunicazione alla Direzione Regionale delle Entrate, nel cui ambito territoriale si trova il loro domicilio fiscale, utilizzando riproduzione fotostatica del presente modello.

La comunicazione deve essere spedita mediante raccomandata in plico senza busta; la comunicazione si considera presentata nel giorno in cui è consegnata all'ufficio postale. La comunicazione può essere, altresì, consegnata in duplice esemplare alla Direzione Regionale delle Entrate competente che ne restituisce uno per ricevuta, previa apposizione del timbro a calendario e degli estremi di protocollazione.

Il modello deve essere compilato a macchina o in stampatello negli spazi appositamente predisposti e deve essere sottoscritto, nell'apposito riquadro in calce, dal rappresentante legale dell'ente.

Le organizzazioni che, a partire dal 1 gennaio 1998, si costituiscono quali ONLUS ai sensi dell'articolo 10 del citato decreto n. 460 del 1997 devono effettuare la presente comunicazione entro 30 giorni dalla data:

dello statuto o atto costitutivo, se redatto in forma di atto pubblico; di autenticazione o di registrazione degli atti stessi, se redatti nella forma di scrittura privata autenticata o registrata.

Alle organizzazioni che effettuano la comunicazione oltre il termine predetto, le agevolazioni si applicano a decorrere dalla data di presentazione della comunicazione medesima.

Le organizzazioni già costituite alla data del 1 gennaio 1998, che a tale data svolgevano le attività previste dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 460 del 1997, possono fruire delle agevolazioni previste dallo stesso decreto legislativo, a decorrere dal 1 gennaio 1998, se effettuano la presente comunicazione entro il 31 gennaio 1998. Alle medesime organizzazioni che effettuano la predetta comunicazione oltre tale termine, le agevolazioni si applicano a decorrere dalla data di presentazione della comunicazione.

Le stesse organizzazioni, già costituite alla data del 1 gennaio 1998, possono adeguare i propri statuti o atti costitutivi alle disposizioni dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 460 del 1997 entro il termine del 30 giugno 1998, sempreché rispettino in fatto tutte le condizioni ivi stabilite.

Lo statuto, in ogni caso, non deve essere allegato al modello di comunicazione.

Sono esonerate dalla presentazione della comunicazione:

le organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, iscritte nei registri istituiti dalle regioni e dalle province autonome ai sensi dell'articolo 6 della medesima legge;

le organizzazioni non governative riconosciute idonee ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49;

le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, iscritte nella "sezione cooperazione sociale" del registro prefettizio di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577,

e successive modificazioni.

Il presente modello deve essere utilizzato anche per comunicare eventuali variazioni dei dati precedentemente forniti, entro 30 giorni dalle avvenute variazioni, con le seguenti modalita' di compilazione:

barrare la casella predisposta per l'utilizzo del modello per variazioni successive, posizionata in alto a destra;

indicare il codice fiscale nella casella 1;

compilare esclusivamente gli spazi relativi alle variazioni intervenute.

Le organizzazioni gia' costituite alla data del 1 gennaio 1998, che adeguino i propri statuti o atti costitutivi entro il 30 giugno 1998, sono tenute a darne comunicazione, entro 30 giorni dall'avvenuto adeguamento, alla D.R.E.

competente, utilizzando il presente modello con le seguenti modalita':

barrare la casella predisposta per l'utilizzo del modello per variazioni successive, posizionata in alto a destra;

indicare il codice fiscale nella casella 1;

indicare la data dell'avvenuto adeguamento nella casella 15 relativa alla data dello statuto o dell'atto costitutivo.

2. MODALITA' PER LA COMPILAZIONE

Nel riquadro contenente i dati relativi alla ONLUS - SETTORE DI ATTIVITA' - casella 14, deve essere indicato il numero corrispondente all'attivita' svolta dall'organizzazione fra quelle indicate dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 460 del 1997 e qui di seguito riportate:

1- assistenza sociale e socio-sanitaria;

2- assistenza sanitaria;

3- beneficenza;

4- istruzione;

5- formazione;

6- sport dilettantistico;

7- tutela promozione e valorizzazione delle cose d'interesse artistico e storico di cui alla legge 1 giugno 1939, n.1089, ivi comprese le biblioteche e i beni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1963, n. 1409;

8- tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, con l'esclusione dell'attivita', esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22;

9- promozione della cultura e dell'arte;

10- tutela dei diritti civili;

11- ricerca scientifica di particolare interesse sociale svolta direttamente da fondazioni ovvero da esse affidata ad universita', enti di ricerca ed altre fondazioni che la svolgono direttamente, in ambiti e secondo modalita' da definire con apposito regolamento governativo emanato ai sensi dell'articolo 17 della legge 23 agosto 1988, n. 400.

Nella casella 15 - DATA DELLO STATUTO O ATTO COSTITUTIVO - deve essere indicata la data dello statuto o atto costitutivo, se redatto in forma di atto pubblico, o la data di autenticazione o di registrazione dei medesimi, se redatti nella forma di scrittura privata autenticata o registrata. Tale casella non deve essere compilata dai soggetti il cui statuto o atto costitutivo e' in corso di adeguamento.

Deve essere barrata la casella 16 se la comunicazione viene effettuata da una societa' cooperativa. Gli altri soggetti devono barrare la casella 17.

Nell'ipotesi di perdita della qualifica ONLUS:

barrare la casella per le variazioni, posta in alto a destra;

barrare la casella 32;

descrivere, nell'apposito spazio, la modifica che ha comportato la perdita della qualifica.

STATUTO
ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO
IL SORRISO DI BEATRICE

ART. 1
(Denominazione e sede)

E' costituito, nel rispetto del Codice civile, del D. Lgs. 117/2017 e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato: **ODV IL SORRISO DI BEATRICE** assume la forma giuridica di associazione, non riconosciuta, apartitica e aconfessionale.

L'associazione di volontariato ha sede legale in **VIA DEGLI ALPINI, 4 nel comune di COLOGNOLA AI COLLI (VR)**.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2
(Statuto)

L'associazione di volontariato è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3
(Efficacia dello statuto)

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli associati all'associazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'associazione stessa.

ART. 4
(Interpretazione dello statuto)

Lo statuto è interpretato secondo le regole dell'interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

ART. 5
(Finalità e Attività)

L'associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Le attività che si propone di svolgere prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente **delle attività di volontariato dei propri associati** sono:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo le azioni si concretizzeranno in:

- divulgazione scientifica, di prevenzione e segnalazione di fattori di rischio per la condizione di malattia oncologica;
- svolgimento di attività di ascolto, sostegno psicologico, orientamento, informazione e formazione per le persone con malattia oncologica e per i loro familiari;
- interventi di sostegno mediante contributi finalizzati alla cura;
- istituzione di borse di studio per personale sanitario di attività nell'ambito oncologico;
- promozione e sostegno all'attività di ricerca, studio e iniziative editoriali;
- attuazione di iniziative di sensibilizzazione (eventi, progetti, incontri, manifestazioni pubbliche, etc) alla tematica oncologica e alla sollecitazione di donazioni che possano sostenere i fini sopra indicati;
- interventi ad adiuvandum nei confronti di organizzazioni ed enti pubblici e privati che operano nello stesso campo.

Per l'attività di interesse generale prestata l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.

L'associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 7 del D. Lgs. 117/17.

L'associazione di volontariato opera prevalentemente nel territorio della Regione Veneto.

ART. 6 (Ammissione)

Sono associati dell'associazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.

L'ammissione all'associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato, ratificata dall'assemblea nella prima riunione utile.

La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

Il Consiglio Direttivo deve entro 30 giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla all'interessato.

L'ammissione è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Nel caso il numero degli associati dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto (7) l'organizzazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'ufficio del registro unico nazionale ed integrare il numero entro un anno.

ART. 7 (Diritti e doveri degli associati)

Gli associati dell'associazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- votare in Assemblea dal momento dell'iscrizione nel libro degli associati purché in regola con il pagamento della quota associativa, se prevista;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del bilancio d'esercizio, esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite dal successivo art. 31;
- denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 117/17 e s.m.i.;

Gli associati e l'associazione hanno il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;

- versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito.

La quota sociale è intrasmissibile e non rivalutabile.

ART. 8 **(Qualità di volontario)**

L'associato volontario svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione .

All'associato volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti e alle condizioni prevalentemente stabilite dall'associazione. Non sono ammessi rimborsi spesa di tipo forfettario.

ART. 9 **(Perdita della qualifica di socio)**

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

L'associato che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'associazione. L'esclusione è deliberata **dal Consiglio Direttivo con ratifica da parte dell'assemblea** con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

E' comunque ammesso ricorso al giudice ordinario.

ART. 10 **(Gli organi sociali)**

Sono organi dell'associazione:

- Assemblea degli Associati
- Consiglio Direttivo
- Presidente

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

ART. 11 **(L'Assemblea)**

L'assemblea è composta da tutti gli associati dell'associazione ed è l'organo sovrano.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Non sono ammesse più di tre deleghe per ciascun associato.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'organizzazione, in libera visione a tutti gli associati.

ART.12 **(Compiti dell'Assemblea)**

L'assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- approva il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale ;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali ai sensi dell'Art.28 del Codice del Terzo settore e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 13 **(Convocazione)**

L'assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio. Negli altri casi su convocazione del Presidente, anche su domanda motivata e altresì su richiesta firmata da almeno 1/10 degli associati o quando il consiglio direttivo lo ritiene necessario.

La convocazione avviene mediante comunicazione scritta contenente l'ordine del giorno spedita almeno 7 giorni prima della data fissata per l'assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati oppure attraverso mail, messaggio applicativo whatsapp o altro strumento atto a garantire la prova di ricezione. mediante avviso affisso nella sede dell'associazione.

ART. 14
(Assemblea ordinaria)

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

ART. 15
(Assemblea straordinaria)

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'associazione con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

ART. 16
(Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero dispari di 5 membri eletti dall'assemblea tra gli associati, per la durata di anni 5.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dell'associazione è il Presidente del Consiglio Direttivo ed è nominato dall'assemblea assieme agli altri componenti.

Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'associazione;
- attua le deliberazioni dell'assemblea;

- predispone il bilancio di esercizio e, se previsto, il bilancio sociale e li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla norma;
- predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Runt, qualora operativo, previsti dalla normativa vigente;
- disciplinare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati;
- il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza

ART. 17 (Il Presidente)

Il presidente rappresenta legalmente l'associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il presidente è eletto dall'assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e del Consiglio Direttivo.

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 20 (Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;

- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, da inserire in un'apposita voce di bilancio, previste fino all'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore.

ART. 21 (I beni)

I beni dell'associazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'associazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'associazione e può essere consultato dagli associati.

ART. 22 (Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 23 (Bilancio)

Il bilancio di esercizio dell'associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e conservazione.

Il bilancio è predisposto dal consiglio direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

Il bilancio di esercizio e le relazioni illustrative dello stesso e il bilancio sociale, qualora previsto, devono essere affissi presso la sede sociale e trasmessi a tutti i soci aventi diritto di voto oppure pubblicizzati per il tramite del sito sociale.

ART. 24

(Bilancio sociale)

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017 l'associazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

ART. 25 (Convenzioni)

Le convenzioni tra l'associazione di volontariato e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dal consiglio direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del Presidente, presso la sede dell'organizzazione.

ART. 26 (Personale retribuito)

L'associazione di volontariato può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 27 (Responsabilità ed assicurazione degli associati)

Gli associati volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 28 (Responsabilità della organizzazione)

L'associazione di volontariato risponde, con le proprie risorse economiche, dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.

ART. 29 (Assicurazione dell'organizzazione)

L'associazione di volontariato può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'associazione stessa.

ART. 30
(Devoluzione del patrimonio)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 31
(Libri sociali)

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- b) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- c) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, e degli altri organi sociali.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 30 giorni dalla data della richiesta formulata al Consiglio Direttivo.

ART. 32
(Disposizioni finali)

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

ART. 33
(Norma transitoria)

Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runts medesimo.

A decorrere del termine di cui all'art. 104 del D. Lgs. 117/17, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, la qualifica di onlus di diritto cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/17.

L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

SERIE	NUMERO	DATA	TRIBUTI	IMPORTI	RETTIFICHE AI CODICI DI TRIBUTO e/o RELATIVI IMPORTI		
			REGISTRO ALTRO ERARIO		SERIE	NUMERO	DATA
			ALTRE AZIENDE		DA	A	IMPORTO
			TOTALE				

IMPORTO VERSATO

CODICE UFFICIO	Si convalidano, sulla base del contenuto dell'atto, i dati risultanti dai Quadri A, B, C e D (E e F)	L'IMPIEGATO ADDETTO ALLA TASSAZIONE	L'IMPIEGATO ADDETTO ALLA REGISTRAZIONE
----------------	--	-------------------------------------	--

QUADRO A DATI GENERALI

ALL'UFFICIO DI: SOAVE		Foglio N. / di tot.		N. DI REPERTORIO	
RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE	CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE	DATA DI STIPULA/ADEMPIMENTO	DATA FINE PROROGA		
	92021010233	09/01/2010			
TIPOLOGIA DELL'ATTO		ADEMPIMENTO		USO ABITATIVO	
MODIFICA STATUTO - ATTO PRIVATO		☒ Pro ☐ Ces ☐ Ris		☐ Si	

QUADRO B SOGGETTI DESTINATARI DEGLI EFFETTI GIURIDICI DELL'ATTO

N. ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE			
	192021010233	ASSOCIAZIONE IL SORRISO DI BENTON			
NOME		COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA	DATA DI NASCITA	SESSO
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE		PROVINCIA	VIA O PIAZZA	N. CIVICO	
37030 COLOGNOLA AI COLLI		VR	VIA DEGLI ACPINI	4	
N. ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE			
NOME		COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA	DATA DI NASCITA	SESSO
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE		PROVINCIA	VIA O PIAZZA	N. CIVICO	
N. ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE			
NOME		COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA	DATA DI NASCITA	SESSO
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE		PROVINCIA	VIA O PIAZZA	N. CIVICO	
N. ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE			
NOME		COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA	DATA DI NASCITA	SESSO
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE		PROVINCIA	VIA O PIAZZA	N. CIVICO	
N. ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE			
NOME		COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA	DATA DI NASCITA	SESSO
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE		PROVINCIA	VIA O PIAZZA	N. CIVICO	

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE		CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE 92021010233										DATA DI STIPULA/ADEMPIMENTO 09/01/2010										N. DI REPERTORIO									
TIPOLOGIA DELL'ATTO ATTO PRIVATO - MODIFICA STATUTO																				Foglio N. / di tot.											
QUADRO C DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO																															
NORD	CODICE NEGOZIO	(1)	(2)	(3)	VALORE	DANTI CAUSA (es. proprietari)	/	AVENTI CAUSA (es. inquilini)																							
TOTALE VALORE										(1) Barrare se soggetto a IVA (2) Barrare a fronte di agevolazioni (3) Barrare se con effetti sospesi o non definitivo																					
QUADRO D DATI DEGLI IMMOBILI																															
NORD	CODICE COMUNE	T/U	I/P	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA	SUBALTERNO	☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO																							
								Sigillo notarile o timbro dell'ufficio cui è addetto l'Ufficiale rogante 																							
								Firma del richiedente la registrazione 																							



IL SORRISO DI BEATRICE
OdV
Via Camporosolo, 2 - 37047 San Bonifacio (VR)
Tel.3921609331 3478708011

Sede legale: Via degli alpini, 4 - 37030 Colognola ai Colli
(VR) www.ilsorrisodibeatrice.com
sorrisobeatrice@ilsorrisodibeatrice.com
CF:920 210 102 33

Verbale Assemblea Ordinaria dei Soci del 28/10/2020

Il giorno 28 ottobre alle ore 20.00 in prima convocazione, andata deserta, e alle ore 21.00 in seconda convocazione, attraverso piattaforma Zoom, si è tenuta l'assemblea annuale dei soci dell' Associazione Il Sorriso di Beatrice.

L'assemblea attraverso piattaforma digitale si è resa necessaria a causa dell'emergenza sanitaria per COVID-19.

Questo l'ordine del giorno:

1. relazione sulle attività anno 2019 e programmazione anno 2020
2. approvazione bilancio consuntivo 2019 e bilancio preventivo 2020
3. modifica statuto e adeguamenti Riforma Terzo Settore
4. possibili interventi di supporto da parte dell'OdV
5. varie ed eventuali

Il Presidente Rino Davoli, accertata l'identità delle persone connesse e la loro legittimità a partecipare alla conversazione, dopo aver salutato e ringraziato tutti i presenti, fa un'introduzione generale sul periodo che stiamo vivendo e su come il 2020 fosse iniziato con l'obiettivo di sostenere alcuni progetti che dovranno essere rimandati in base alla "situazione Covid" nazionale e regionale che si svilupperà. Si evidenzia come ci si sia trovati da un giorno all'altro a dover affrontare questa emergenza che ha colpito tutti e che sta rivoluzionando il modo d'essere di ognuno di noi. Il distanziamento sociale ed il divieto di assembramenti ha naturalmente portato ad uno stop delle attività associazionistiche e in alcuni casi ha limitato alcune attività della realtà oncologica (convegni, attività gruppal, etc).

In questo momento l'Associazione desidera non solo restare vicina ai suoi soci, ma continuare a sostenere e monitorare i servizi dedicati sia ai soci e alle persone che necessitano di supporto, continuando a diffondere attraverso progetti più piccoli e mirati una sensibilizzazione alla malattia oncologica e un aiuto.

Il Presidente comunica la necessità di modifica dello Statuto secondo la Riforma del Terzo Settore (Decreto legislativo, 03/07/2017 n° 117) e il passaggio dell'Associazione da forma giuridica a non giuridica.

Inizia la discussione dettagliata del bilancio chiuso al 31/12/2019 e del bilancio preventivo. Si invita l'Assemblea a formulare le osservazioni che ritenga più opportune. L'Assemblea delibera di approvare all'unanimità tali bilanci e la modifica dello statuto.

Riguardo al punto 1 si considerano le attività svolte nel 2019 e l'impossibilità di svolgimento del Premio Beatrice messo in preventivo lo scorso anno. Presente la perplessità di fare una programmazione per il 2020 che si riesca effettivamente a realizzare.

Prima del DPCM del 24 ottobre il Comune di San Bonifacio ha richiesto la disponibilità dell'Associazione nell'organizzare l'evento La Carica dei Babbi. Si discute sulle difficoltà attuali e future di poter organizzare tale evento sia per quanto riguarda i distanziamenti sia per l'accesso nei reparti. Si cercano delle possibili soluzioni per poter esser presenti insieme al Comune nel creare un momento di svago nel periodo natalizio.

Jessica Geremia propone di poter creare dei piccoli video di auguri natalizi che vadano a creare un video collage. Si discute la proposta e si considera di coinvolgere oltre che il Comune di San Bonifacio anche altre associazioni o enti del territorio al fine di creare un video che possa esser condiviso nei social o nelle tv locali. Franco Cucchetto propone di coinvolgere anche comuni limitrofi. Si passa alla votazione di tale proposta che viene accolta all'unanimità.

Si considera inoltre, poiché risulta difficile poter organizzare degli eventi, di investire i fondi dell'Associazione in strumenti o dispositivi essenziali per le cure dei pazienti come è stato fatto ad inizio anno. Il Presidente chiede agli associati presenti alla comunicazione di evidenziare particolari esigenze in alcune strutture; si contatterà anche l'oncologia per sapere se necessitano di qualche cosa. Da prendere informazioni anche per la scadenza della borsa di studio per psicologo. L'associazione inserisce nel bilancio preventivo anche tale spesa.

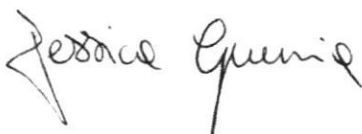
Si chiede ai partecipanti alla comunicazione un parere e di dare o meno il proprio consenso. Si concorda all'unanimità.

Il Presidente ricorda inoltre l'importanza di sostenere l'associazione con la quota associativa. Solitamente il tesseramento dei soci si svolgeva in concomitanza dell'evento di gennaio. Si considera come gestire il tesseramento per l'anno 2021 ad inizio anno. Ci si prende del tempo per poter alla modalità.

Alle varie ed eventuali nessuno chiede la parola e, non essendovi altro su cui deliberare, l'Assemblea viene tolta alle ore 22,35 previa breve sunto di quanto emerso e approvato. Si chiede a Jessica Geremia di scrivere il verbale della comunicazione intercorsa.

IL VERBALISTA

Jessica Geremia



IL PRESIDENTE

Rosario Davoli



Cognome **DAVOLI**
 Nome **ROSARIO**
 nato il **11-08-1966**
 (atto n° **01419** P.1..... S.A. 1966...)
 a **CATANZARO (CZ)**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **COLOGNOLA AI COLLI (VR)**
 Via **DEGLI ALPINI 4**
 Stato civile **=====**
 Professione **MUSICISTA**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura **178**
 Capelli **Rasati**
 Occhi **Castani**
 Segni particolari **NESSUNO**





Firma del titolare *[Signature]*
COLOGNOLA AI COLLI li **18-04-2015**

Introna del dito indice sinistro

[Signature]
 IL SINDACO
[Signature]


Scadenza **11-08-2025**
 Diritti **5,42**



AV 7855588



IPZS - ODV - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



**COMUNE DI
COLOGNOLA AI COLLI**

CARTA D'IDENTITA'

N° AV 7855588

DI
DAVOLI ROSARIO